



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI STATO PER GLI AFFARI ESTERI

**RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL PROGETTO DI LEGGE
“ MODIFICA ALLA LEGGE 22 LUGLIO 2009 N. 101 -
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RILASCIO DI PASSAPORTO DIPLOMATICO E
DI PASSAPORTO DI SERVIZIO”**

Ad un anno dell'entrata in vigore della Legge 22 luglio 2009 n. 101, che ha regolamentato *ex novo* le modalità di rilascio del passaporto diplomatico e del passaporto di servizio, il bilancio della sua vigenza è molto positivo.

La legge ha consentito maggiore trasparenza ed una più corretta gestione di numerose situazioni.

Soltanto su un punto alcune osservazioni sono state avanzate dai rappresentanti consolari sammarinesi.

Al riguardo, si rammenta che nella Legge 22 luglio 2009 n. 101 i rappresentanti consolari hanno la possibilità di ottenere il passaporto di servizio, non quello diplomatico.

Molti di essi ci hanno segnalato la difficoltà a svolgere alcune funzioni nell'interesse di San Marino in assenza di un passaporto diplomatico.

E' certamente vero che alcuni tra i compiti ad essi attribuiti sarebbero certamente agevolati dal possesso di un passaporto diplomatico: si pensi a titolo esemplificativo all'assistenza di autorità o di ospiti o di turisti sammarinesi negli aeroporti o alla possibilità di accesso in aree riservate. Va aggiunto che molti dei nostri Rappresentanti consolari operano in Paesi ove la Repubblica non può contare su Rappresentanti Diplomatici o, ove nominati, gli stessi non sono residenti nello Stato di accredito. L'esigenza che i nostri rappresentanti consolari possano agevolmente compiere tutte le funzioni loro attribuite viene dunque maggiormente sentita.

Col presente progetto di legge si prevede la modifica della legge n. 101/2009 per tener conto di questa esigenza, al fine di rendere più operativa e incisiva la funzionalità degli agenti consolari sammarinesi, inserendo dunque fra gli aventi diritto al passaporto diplomatico i rappresentanti consolari nominati ai sensi della Legge n. 13/1979.